

Specie animali minacciate ancora più sotto pressione:
NO a una legge sulla caccia (LCP) inaccettabile

Orso bruno europeo (*Ursus arctos*) ↔ Revisione LCP

Stato globale (IUCN)	Non minacciato	 <p>Foto: Christoph Oeschger</p>  <p>Foto: Christoph Oeschger</p>
Stato convenzione di Berna (Europa)	Appendice II (strettamente protetto)	
Stato in Svizzera	Lista rossa: estinto (RE) LCP: Specie protetta secondo Art. 7, cpv. 1 LCP	
Popolazione in Svizzera	Esemplari singoli (nessuna popolazione stabile)	
Diffusione in Svizzera	Singoli esemplari vagano dai Grigioni (Engadina, Val Monastero, Poschiavo) fino alla Svizzera centrale e Vallese	
Conflitti		
Occasionalmente gli orsi predano animali d'allevamento non protetti (pecore, capre, vitelli, asini) oppure causano danni alle arnie delle api. Se gli orsi imparano ad associare gli esseri umani con il cibo, possono diventare un pericolo per la sicurezza.		

Stato attuale nella legge sulla caccia e la protezione (LCP)

Specie protetta (cioè non cacciabile). Di principio, una regolazione eccezionale della popolazione sarebbe possibile secondo l'Art. 7, cpv. 2 e l'Art. 12, cpv. 4 LCP dopo autorizzazione da parte della Confederazione, qualora gli orsi mettessero in pericolo il loro biotopo o causassero gravi danni (molto improbabile). L'Art. 12, cpv. 2 LCP permette già oggi ai Cantoni l'**abbattimento di singoli animali**, che causano danni rilevanti oppure costituiscono un pericolo per le persone. La Confederazione rimborsa l'80% dei danni causati dagli orsi.

Che cosa cambia con la nuova legge?

Al momento l'orso è ancora protetto (cioè non regolabile, cacciabile), ma in futuro il Consiglio federale potrebbe **metterlo in qualsiasi momento sulla lista delle specie regolabili – senza che prima si esprimano il popolo o il parlamento.** Basterà una sufficiente pressione politica! Al più tardi quando i primi orsi dovessero riprodursi in Svizzera, la richiesta d'una regolazione si farà sentire – prima ancora che si sia davvero formata una popolazione d'orsi nel nostro paese. Dopodiché ogni Cantone potrebbe decidere da sé quando vuole lasciar abbattere un determinato orso (anche esemplari giovani) – e **una gestione internazionale coordinata degli orsi diventerebbe impossibile.**

Pericoli per l'orso bruno oggi – e con la nuova legge

Le popolazioni di orsi nell'Europa centrale e occidentale sono piccole e fragili (Pirenei: circa 25 esemplari, Abruzzi: circa 50 esemplari, Trentino: circa 60 esemplari). Poiché gli orsi sono in grado di riprodursi solo tardi, non si riproducono ogni anno e, generalmente, hanno solo 1-2 cuccioli per volta, le popolazioni crescono solo molto lentamente. Gli orsi sono sempre ancora vittime dei bracconieri e muoiono spesso in incidenti stradali. Se perdono il loro timore dell'uomo, il loro destino è segnato. Eppure per la conservazione della specie, ormai molto frammentata, ogni singolo individuo è importante. Il popolamento duraturo della Svizzera sarebbe una tappa importante sulla via di una popolazione di orsi bruni alpini in grado di sopravvivere.

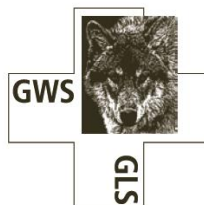
Con la revisione della LCP gli orsi non otterranno **mai la possibilità di costituire una popolazione autosufficiente in Svizzera**, perché molto probabilmente verrebbe "regolata" prima ancora che gli animali

Specie animali minacciate ancora più sotto pressione:
NO a una legge sulla caccia (LCP) inaccettabile

siano in grado di riprodursi: già alla prima prole di orsi selvatici in Svizzera, si farebbero sentire le richieste di mettere gli orsi sulla lista delle specie regolabili e di abbattere in futuro una parte della progenie d'orsi – come nel caso del lupo.

Immagini da scaricare

<https://jagdgesetz-nein.ch/media/>



Contatti / informazioni

Urs Leugger, Pro Natura, 079 509 35 49, urs.leugger@pronatura.ch

Werner Müller, BirdLife Svizzera, 079 448 80 36, werner.mueller@birdlife.ch

David Gerke, Gruppo Lupo Svizzera, 079 305 46 57, david.gerke@gruppo-wolf.ch

Roger Graf, zoosvizzera, Tel. 079 713 48 52, info@zoos.ch

Christian Bernasconi, Pro Natura Ticino, 091 835 57 67, Christian.Bernasconi@pronatura.ch

Francesco Maggi, WWF Svizzera italiana, 091 820 60 03, Francesco.Maggi@wwf.ch

www.legge-caccia-no.ch